

La storia di Oliva e altri campioni tra le «fiabe vere» di Collarile

È stato presentato, presso l'aula magna dell'Università Giustino Fortunato, l'ultimo libro della raccolta di Mario Collarile, «Vincerò 2». «Un modo per trasmettere i valori alle nuove generazioni», ha detto l'autore. Eloquentemente il sottotitolo: «Fiabe vere dello sport». Collarile, in questo modo, ha raccontato la vita di alcuni campioni e non solo, a iniziare da Pietro Mennea, dal portiere della nazionale di calcio dell'Iran Safar Beiranvand, del pluriatleta senza arti Philippe Croizon e da Patrizio Oliva. Quest'ultimo è stato il testimonial dell'evento confermando come la sua carriera è stata sotto molti aspetti come una fiaba a lieto fine. «Nella vita di tutti i giorni bisogna sempre puntare a vincere», ha detto Oliva. La sua storia, definita nel libro da Collarile come quella de: «Lo



sparviero con l'ala spezzata», è stata letta da Tonino Intorcchia, e ha commosso il pubblico. Da parte sua il sindaco Clemente Mastella ha sottolineato l'importanza dello sport e mostrando la sua contrarietà per la riforma del Coni. Hanno portato il loro contributo il presidente provinciale Acli, Alessandro Pepe e la professoressa Ida D'Ambrosio dell'università cittadina, che ha insignito Oliva del premio «Fortunato d'oro».

br.ma.